

Parrocchia di S. Stefano in Pane

1 Gennaio 2021

MADRE SANTISSIMA MADRE DI DIO



Gloria a Dio nell'alto dei cieli
e pace in terra agli uomini,
amati dal Signore.

Noi ti lodiamo, ti benediciamo,
ti adoriamo, ti glorifichiamo,
ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa,
Signore Dio, Re del cielo,
Dio Padre onnipotente.

Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo,
Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre,
tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà
di noi; tu che togli i peccati del mondo,
accogli la nostra supplica;
tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà
di noi. Perché tu solo il Santo,
tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù
Cristo, con lo Spirito Santo:
nella gloria di Dio Padre. Amen.

COLLETTA

Padre buono, che in Maria, vergine e madre,
benedetta fra tutte le donne,
hai stabilito la dimora del tuo Verbo fatto
uomo tra noi, donaci il tuo Spirito,
perché tutta la nostra vita nel segno della
tua benedizione si renda disponibile ad
accogliere il tuo dono. Per il nostro Signore
Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio... **Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

I Lettura Nm 6, 22-27

Dal libro dei Numeri

Il Signore parlò a Mosè e disse:
"Parla ad Aronne e ai suoi figli dicendo:
"Così benedirete gli Israeliti:
direte loro:

Ti benedica il Signore e ti custodisca.

Il Signore faccia risplendere per te il suo
volto e ti faccia grazia.

Il Signore rivolga a te il suo volto e ti
conceda pace".

Così porranno il mio nome sugli Israeliti e
io li benedirò".

PAROLA DI DIO

R. Rendiamo grazie a Dio.

Salmo Responsoriale

Sal 66

**R. Dio abbia pietà di noi
e ci benedica.**

Dio abbia pietà di noi e ci benedica,
su di noi faccia splendere il suo volto;
perché si conosca sulla terra la tua via,
la tua salvezza fra tutte le genti.

**R. Dio abbia pietà di noi
e ci benedica.**

Gioiscano le nazioni e si rallegriano,
perché tu giudichi i popoli con rettitudine,
governi le nazioni sulla terra.

**R. Dio abbia pietà di noi
e ci benedica.**

Ti lodino i popoli, o Dio,
ti lodino i popoli tutti.

Ci benedica Dio e lo temano
tutti i confini della terra.

**R. Dio abbia pietà di noi
e ci benedica.**



II Lettura

Gal 4,4-7

**Dalla lettera di
san Paolo apostolo ai Gàlati**

Fratelli, quando venne la pienezza del tempo, Dio mandò il suo Figlio, nato da donna, nato sotto la Legge, per riscattare quelli che erano sotto la Legge, perché ricevessimo l'adozione a figli. E che voi siete figli lo prova il fatto che Dio mandò nei nostri cuori lo Spirito del suo Figlio, il quale grida: Abbà! Padre! Quindi non sei più schiavo, ma figlio e, se figlio, sei anche erede per grazia di Dio. PAROLA DI DIO

R. Rendiamo grazie a Dio.

ACCLAMAZIONE AL VANGELO

R. Alleluia, Alleluia.

Molte volte e in diversi modi nei tempi antichi Dio ha parlato ai padri per mezzo dei profeti; ultimamente, in questi giorni, ha parlato a noi per mezzo del Figlio.

R. Alleluia, Alleluia.

VANGELO (Lc 2,16-21)

Dal Vangelo secondo Luca

R. Gloria a te, o Signore.

In quel tempo, i pastori andarono, senza indugio, e trovarono Maria e Giuseppe e il bambino, adagiato nella mangiatoia. E dopo averlo visto, riferirono ciò che del bambino era stato detto loro. Tutti quelli che udivano si stupirono delle cose dette loro dai pastori. Maria, da parte sua, custodiva tutte queste cose, meditandole nel suo cuore. I pastori se ne tornarono, glorificando e lodando Dio per tutto quello che avevano udito e visto, com'era stato detto loro.

Quando furono compiuti gli otto giorni prescritti per la circoncisione, gli fu messo nome Gesù, come era stato chiamato dall'angelo prima che fosse concepito nel grembo.

PAROLA DEL Signore

R. Lode a te, o Cristo.

SIMBOLO APOSTOLICO

Io credo in Dio, Padre onnipotente creatore del cielo e della terra; e in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria Vergine, patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto; discese agli inferi; il terzo giorno risuscitò da morte; salì al cielo, siede alla destra di Dio Padre onnipotente; di là verrà a giudicare i vivi e i morti. Credo nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la resurrezione della carne, la vita eterna. **Amen**

PREGHIERA DEI FEDELI

*Fratelli e sorelle,
con Maria riconosciamo nel figlio stretto al suo petto il volto di Dio rivelato agli uomini e nel suo nome invochiamo pace per tutti i popoli. Preghiamo insieme e diciamo:
Dona pace al mondo, Signore*

1. Metti in cammino, Padre, i popoli verso l'incontro con il Figlio tuo, nato da Maria, affinché accolgano in lui pace e riconciliazione, *preghiamo*

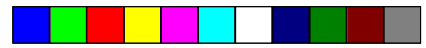
Dona pace al mondo, Signore

2. Guida, Padre, la società di oggi alla mangiatoia, nella quale Maria ha adagiato il Figlio tuo, affinché impari a custodire i più fragili, *preghiamo*

Dona pace al mondo, Signore

3. Concedi, Padre, alla Chiesa di meditare come Maria la Parola ricevuta da te e le vicende contraddittorie degli uomini per discernere la tua misericordia, *preghiamo*

Dona pace al mondo, Signore



4. Rendici, Padre, disponibili a compiere esperienze di pace, pronti ad accogliere il diverso, sensibili alla condizione dei più deboli, *preghiamo*

Dona pace al mondo, Signore

Ascolta, Padre, questa supplica e illumina con il tuo Spirito il cammino di tutti i popoli verso la pace, donata dal Figlio tuo, nato a Betlemme. Egli vive e regna nei secoli dei secoli. Amen.

ANTIFONA DI COMUNIONE

Maria serbava tutte queste cose meditandole nel suo cuore.

Gli auguri di Dio!

Perché proprio questa festa all'inizio dell'anno? Perché dare alla luce un figlio è qualcosa di nuovo, una novità che travolge la vita, che ti fa rinascere. Tutto nel vangelo è novità. Il nuovo ci spaventa ma solo perché ancora non lo conosciamo. Il nuovo ci costringe a ridefinire gli equilibri preesistenti e a trovarne degli altri. Sono questi i sentimenti che ci avvolgono all'inizio di un nuovo anno. Il primo giorno dell'anno si apre con una grande novità, con una buona notizia. Questa è la buona notizia che Luca ci riporta nel brano della visita dei pastori. Perché i protagonisti di oggi sono i pastori. Scrive Luca che "andarono senza indugio e trovarono Maria e Giuseppe e il bambino, adagiato nella mangiatoia. E dopo averlo visto, riferirono ciò che del bambino era stato detto loro". I Pastori fanno qualcosa che noi forse abbiamo abbandonato da tempo. Mettersi a cercare Gesù! E Lo trovano alla fine di questa ricerca. Il cristianesimo è una continua ricerca, anzi impone la ricerca come mezzo per "trovare". Ma trovare cosa? Un senso alla vita, perché in fondo questo è Gesù, il senso che stiamo cercando. Che cosa era stato detto loro?

Cos'era questa grande novità? L'angelo gli aveva annunciato una grande gioia: per loro era nato il Messia, per loro. E' lo scandalo della misericordia che sarà il filo conduttore di tutto il vangelo di Luca. L'amore è un regalo dato a tutti non un premio per i buoni. Nessuno è escluso dall'amore di Dio! Maria intuisce che dietro quell'annuncio dei pastori c'è tutta la novità di quel figlio che ha tra le braccia. Non ha tutto chiaro, ma attende, fa in modo che questa novità si sedimenti nel cuore. Maria, nel primo giorno dell'anno, ci ricorda che Dio non è "immediato". Dio è "mediato". Dio ha bisogno che noi guardiamo dentro le cose per trovarlo, non in superficie. In questo nuovo anno recuperiamo una dimensione spirituale che significa imparare a guardare dentro le cose, attraverso il silenzio, l'ascolto, la vigilanza. Il Signore ci vuole capaci di trovarlo dentro ciò che viviamo e come ogni attività che si rispetti, anche la vita spirituale ha bisogno di esercizio e di allenamento. Oggi è giorno di auguri, ma gli auguri più belli per questo nuovo anno, ovviamente, ce li fa Dio! "Il Signore parlò a Mosè, ad Aronne, ai suoi figli e disse: Voi benedirete i vostri fratelli". All'inizio di quest'anno, per prima cosa dice Dio, beneditevi a vicenda, benedite tutti, che lo meritino o no perché io vi benedico tutti che ve lo meritate oppure no. Dio ci raggiunge benedendo e chiede anche a noi di benedire uomini e storie. L'augurio e il nostro compito per il 2021? Benedire chi ci sta accanto! Se non impariamo a benedire, l'uomo non potrà mai essere felice. E come si fa a benedire? "Il Signore faccia risplendere per te il suo volto e ti faccia grazia. Il Signore rivolga a te il suo volto e ti conceda pace". Che bello! Ci sono forse auguri migliori? Che nel nostro volto risplenda il volto sorridente di Dio! Ecco cosa ci auguriamo e cosa dobbiamo augurare a tutti!

Paolo De Martino



1 Gennaio 2021 - 3 Gennaio 2021

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

SS. MESSE

VENERDI' 1 GENNAIO MARIA SS. MADRE DI DIO Nm 6,22-27; Sal 66; Gal 4,4-7; Lc 2,16-21 Dio abbia pietà di noi e ci benedica	Ore 8.00: Armido Ore 10.00: Ore 11.30: Ore 18.00:
SABATO 2 GENNAIO Ss. Basilio Magno e Gregorio Nazianzeno 1Gv 2,22-28; Sal 97; Gv 1,19-28 La terra ha veduto la salvezza di Dio	Ore 8.30: Ore 11.30: Ore 18.00: Angela, Clara, Lea, Lido
DOMENICA 3 GENNAIO II DOMENICA DOPO NATALE Sir 24,1-4.12-16; Sal 147; Ef 1,3-6.15-18; Gv 1,1-18	Ore 8.00: Ore 10.00: Ore 11.30: Ore 18.00: Luciano

AVVISIE APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

CORSO DI PREPARAZIONE ALLA CRESIMA DEGLI ADULTI:
il corso avrà inizio mercoledì 13 gennaio 2021 ore 21.15
(presso la segreteria della parrocchia sono aperte le iscrizioni)

Le offerte raccolte il tempo di Natale sono state **€ 2.125,91**

***"La grazia di Dio Padre si dà come amore senza condizioni.
Ricevuto il suo perdono, in Cristo, possiamo metterci in cammino
per offrirlo agli uomini e alle donne del nostro tempo.
Giorno dopo giorno, lo Spirito Santo ci suggerisce atteggiamenti e
parole affinché diventiamo artigiani di giustizia e di pace.
Che il Dio della pace ci benedica in questo nuovo anno e
venga in nostro aiuto."***

(Papa Francesco)

AUGURI PER UN FELICE ANNO NUOVO

Vi ricordiamo il nostro sito internet www.pieverifredi.it